

Dopo la catastrofe (Firenze, 6-7 Mar 15)

Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut, Palazzo Grifoni Budini
Gattai, Via dei Servi 51, 50122 Firenze (Italia), 06.-07.03.2015

Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut, Kunsthistorisches Institut
in Florenz – Max-Planck-Institut

Dopo la catastrofe. La storia dell'arte e il futuro della città
Convegno

a cura di Carmen Belmonte, Elisabetta Scirocco e Gerhard Wolf
Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut

La conservazione dell'eredità culturale, dei monumenti e degli oggetti che ne formano il patrimonio costituisce una delle principali responsabilità degli storici dell'arte nei confronti delle generazioni future. Il dibattito intorno a questioni metodologiche, prassi di intervento, scelte progettuali, responsabilità etiche legate alla prevenzione e alla tutela si intensifica quando il patrimonio culturale è colpito dagli eventi disastrosi che si abbattano sul territorio. Ma quali sono stati nel passato, e quali possono essere oggi, i principi e le linee guida da adottare in questi casi? Quale è il ruolo della storia dell'arte nelle dinamiche del restauro e della conservazione programmata? E quanto la ricerca scientifica è in grado di dialogare con la politica e con la società civile?

Il convegno, connesso alle attività del gruppo di ricerca interdisciplinare del Kunsthistorisches Institut in Florenz 'L'Aquila as a Post-Catastrophic City', vuole essere un forum di confronto sui temi legati alla tutela e alla conservazione dei beni culturali tra studiosi e professionisti afferenti a diverse discipline. Al centro della discussione saranno la città storica nella sua dimensione contemporanea e le complesse relazioni che intercorrono tra i suoi valori materiali e immateriali, tra spazio urbano e paesaggio, tra patrimonio culturale e cittadinanza. Il territorio italiano, con la sua ricchezza e la sua vulnerabilità, sarà il punto di partenza per un'analisi a confronto con altre aree geografiche. Una casistica diversificata di città e siti colpiti da catastrofi – con un focus su L'Aquila a sei anni dal sisma del 2009 –, colta da prospettive metodologiche differenti, porrà le basi per una riflessione sull'opportunità e le possibilità di una gestione condivisa del patrimonio, in grado di proiettare la città nel futuro senza privarla delle sue stratificazioni storiche.

PROGRAMMA

Venerdì 6 marzo

10.30

Gerhard Wolf

Benvenuto

10:45

Carmen Belmonte - Elisabetta Scirocco

Introduzione

Presiede: Carmen Belmonte (Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut)

11:15

Pier Luigi Cervellati (Università degli Studi di Bologna)

La città storica nel mondo contemporaneo

11:45

Carlo Tosco (Politecnico di Torino)

Dopo le catastrofi: ripartire dal paesaggio

12:15

Emanuela Guidoboni (Accademia Europaea)

Città e terremoti in Italia: il nodo storico delle ricostruzioni

Pausa pranzo

Presiede: Brigitte Sölch (Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut)

15:00

Giovanna Ceniccola - Piero Gilento - Daniel Screpanti (L'Aquila Research Group, Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut)

Spazi urbani e identità culturali a L'Aquila

15:45

Tomaso Montanari (Università degli Studi di Napoli Federico II)

Com'era e dov'era: perché?

16:15

Olimpia Niglio (Universidad Jorge Tadeo Lozano, Bogotá)

L'immagine storica della città nel confronto percettivo tra Oriente ed Occidente

Pausa caffè

Presiede: Elisabetta Scirocco (Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut)

17:15

Valentina Russo (Università degli Studi di Napoli Federico II)

Terremoti, contesti e architetture stratificate: il progetto contemporaneo e i riflessi della storia

17:45

Michael Falser (Ruprecht-Karls-Universität, Heidelberg)

Rebuilding New Orleans after Hurricane Katrina – Thoughts on the Role of Civil Society in the Context of Natural and Cultural Disasters

Sabato 7 marzo

Presiede: Donata Levi (Università degli Studi di Udine)

10:00

Pavla Langer - Luca Pezzuto - Jamie Sanecki (L'Aquila Research Group, Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut)

The Dislocation of Cultural Heritage at L'Aquila: Artistic and Religious Value vs. Civic Function?

10:45

Cristiana Pasqualetti (Università degli Studi dell'Aquila)

Fare storia dell'arte all'Aquila prima e dopo il sisma

Pausa caffè

Presiede: Marzia Faietti (Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, Firenze)

11:30

Valentina Valerio (Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali)

Istantaneità e lunga durata: danni sismici e ricostruzioni nell'Italia dei terremoti

12:00

Marco Ciatti (Opificio delle Pietre Dure, Firenze)

L'OPD e i danni da catastrofi al patrimonio culturale: problemi, esperienze e risultati

Pausa pranzo

Presiede: Costanza Caraffa (Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut)

15:00

Alessandro Del Puppo (Università degli Studi di Udine)

Distruzione, ricostruzione, memoria. Tre casi storici per l'arte contemporanea

15:30

Tiziana Serena (Università degli Studi di Firenze)

Amnesiche allegorie: fotografie della catastrofe ad inizio del Novecento

16:00

Antonio Di Cecco - Beth Saunders (L'Aquila Research Group, Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut)

Transformations and Representations: Landscape and Ways of Life at L'Aquila

Pausa caffè

17:00

Salvatore Settis (Scuola Normale Superiore, Pisa)

Eclisse e resurrezione della città storica

17:30

Gerhard Wolf (Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut)

Considerazioni conclusive

Contatti

dirwolf@khi.fi.it

Tel. +39 055 249 11-49

Ulteriori informazioni

<http://www.khi.fi.it/5129570/>

Quellennachweis:

CONF: Dopo la catastrofe (Firenze, 6-7 Mar 15). In: ArtHist.net, 28.02.2015. Letzter Zugriff 07.04.2026.

<<https://arthist.net/archive/9585>>.